

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 11 giugno 2025, n. 256

ID 6941 - "Progetto di completamento dei lavori relativi alle reti irrigue esistenti in agro del Comune di Noci (BA) di connessione con i pozzi denominati "SCARCIULLO" e "LAMADACQUA" gestiti da A.R.I.F. Puglia". Proponente: A.R.I.F.Puglia. Valutazione di Incidenza Ambientale ex art. 5 DPR 357/97 e ss.mm.ii. - Livello I "fase di screening". (Fasc. 122/2025)

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la DGR n. 458 del 8.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la DD n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale";

VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22";

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;

VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio”, così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA”, alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione “Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA” e alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione “Supporto istruttoria alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero”;

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;

VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”;

VISTA la legge regionale del 31.12.2024, N.43 “Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027”;

VISTA la DGR N. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante “Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007”, con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emissione di atti/ provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.8.2018) e ss.mii;
- il D.M. 17.10.2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “*Murgia di Sud Est*” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19.04.2016);
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- l'art. 52 c. 1 della LR n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della LR n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: “Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;

- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia di Sud Est” è stato designato ZSC;
- l'art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge n. 1315 del 05.06.2003, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: “Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive”;
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto “Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.”;
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto “Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)”.

PREMESSO che:

- a. con nota acquisita dalla Regione Puglia al protocollo n. 147614 del 21.03.2025, l'A.R.I.F. Puglia, per il tramite del R.U.P. del progetto, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto emarginato in epigrafe;
- b. con nota prot. n. 220080/2025 del 28.04.2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava la Provincia di Taranto quale Ente di gestione del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine” a trasmettere il parere di valutazione di incidenza (cd “sentito”) ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i in merito all'intervento in oggetto e, contestualmente, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti a corredo della suddetta istanza, richiedeva al proponente integrazione documentale;
- c. con nota acquisita al protocollo regionale n. 295625 del 03/06/2025 il proponente trasmetteva quanto richiesto.

DATO ATTO che il progetto proposto è finanziato a valere su risorse della Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Coordinamento dei servizi territoriali - Servizio irrigazione e Bonifica e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. 26/2022, compete alla Regione la valutazione di incidenza del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto “D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1 “Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse”. CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025”.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nell'elaborato "Relazione generale - tecnica" il progetto mira al completamento di alcuni tratti di condotte idriche presenti nel territorio del Comune di Noci (BA). In particolare, gli interventi in progetto riguardano le reti connesse agli impianti di emungimento "Scarciullo" e "Lamadacqua".

L'ampliamento si rende necessario per garantire il rifornimento di acqua ad altri utenti attualmente non raggiunti dalle condotte idriche esistenti.

L'intervento consiste nel completamento/allungamento di alcune condotte in PEAD PE100 (polietilene ad alta densità) che saranno posate al di sotto delle banchine stradali di proprietà Comunale, ad 1 m di distanza da altri sottoservizi, fabbricati, muri di recinzione, cordoli di marciapiede etc..

Si riporta di seguito uno stralcio della Relazione tecnica descrivente le modalità di intervento previste: "*Le condotte saranno posate a 0,70 m dal piano strada e la larghezza dello scavo sarà di 30 cm. Le condotte saranno posate su un letto di posa di 30 cm in sabbia; anche il rinfianco e il ricoprimento saranno realizzati con lo stesso materiale, fino ad uno spessore di ulteriori 10 cm sul cielo della condotta, al fine di scongiurare disomogeneità di materiale intorno della condotta ed eventuali deformazioni della stessa. Il rinterro sarà effettuato con il materiale proveniente dagli scavi fino a 23 cm dal piano stradale. Il ripristino del pacchetto stradale sarà realizzato con 15 cm di fondazione stradale in misto granulare stabilizzato, 5 cm di binder e 3 cm di tappetino. Le condotte saranno connesse ai tratti precedenti e/o seguenti tramite pozetti di intercettazione con apparecchiature di sezionamento (per consentire gli interventi su un singolo tratto senza pregiudicare la funzionalità dell'intera zona), e saranno provviste di pozetti di sfialo e/o di scarico per consentire, anche ai fini manutentivi, il completo svuotamento delle condotte quando necessario. Lungo i nuovi tracciati saranno realizzati nuovi pozetti di derivazione e nuovi gruppi di consegna [...]. Il collegamento della rete alle utenze è stato previsto anch'esso interrato, lo stacco della condotta attraverserà perpendicolaramente la recinzione del lotto per poi affiorare con l'idrante adiacente alla parte interna della recinzione. La derivazione della condotta secondaria avverrà all'interno di pozetti di derivazione nel quale saranno poste le saracinesche di interruzione della condotta e di prelievo dell'utenza. [...] i materiali idraulici rispetteranno il Decreto del ministero della Salute 174/04..il materiale usato sarà conforme alle normative UNI 7611+ F.A.1 ed UNI 7615 [...]. In ogni nodo di diramazione si è previsto di porre in opera saracinesche di linea/intercettazione del tipo a costruzione in monoblocco [...] del tipo a cuneo gommato [...] comandabili dal piano stradale mediante aste di manovra la cui estremità superiore sarà protetta mediante chiusini in ghisa sferoidale tipo D400. Le saracinesche saranno in ghisa sferoidale a corpo ovale a cuneo gommato del diametro pari a quello della tubazione e saranno posate all'interno di un pozetto di ispezione stagno avente dimensioni adeguate (min60x60 cm) e protette con chiusino in ghisa conforme alla UNI EN 124 D400 "acquedotto"; La portata max contemporanea sarà garantita da una tubazione PN 16 DN 90 che consente fino ad una portata massima contemporanea di 7,12 lt/sec che, in mancanza di specifiche ulteriori, si ritiene adeguata all'attuale fase progettuale.*".

Il prolungamento della rete afferente al pozzo denominato "Scarciullo" avrà una lunghezza complessiva di circa 1.188 m, mentre i prolungamenti della rete afferente al pozzo denominato "Lamadaqua" misurerà complessivamente circa 3093 m.

I tracciati interesseranno varie strade comunali e di contrada.

Secondo quanto si riporta nel format proponente, file "Screening VincA_signed.pdf", l'intervento consiste nell'ampliamento della rete di tubazione da intizzare. Non è prevista trasformazione di uso del suolo. Sono previsti movimenti terra/sbancamenti/scavi. Non verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali. Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno/asporto/etc, nello specifico è previsto un accatastamento temporaneo del materiale derivante dall'intervento di scavo su area di cantiere. Non sarà necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area. Non sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali. I mezzi meccanici impiegati opereranno nel massimo rispetto degli ambienti presenti, utilizzando solo la viabilità già presente e interessata dall'interramento. Il materiale sarà trasportato mediante l'utilizzo di automezzi gommati attraverso la viabilità esistente. La proposta non prevede fonti di inquinamento o produzione di rifiuti.

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Le lavorazioni, da realizzare in 180 giorni naturali e consecutivi,

suddivise in quattro fasi per singolo tratto, sono dettagliate nell'elaborato “*Cronoprogramma*” agli atti del Servizio.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in aree agricole del Comune di Noci (BA). Di seguito si riportano le coordinate geografiche che individuano il punto di inizio e fine delle tratte da completare, così come riportato nella relazione tecnica generale:

- TRATTO 1 “Scarciullo”: da 40.728649° N, 17.100751° E a 40.737057° N 17.092437° E, per 1188 m di lunghezza;
- TRATTO 5 “Lamadacqua”: da 40°43'44.26" N 17°03'43.12" E a 40°44'10.91" N 17°03'06.89" E, per 1924 m di lunghezza;
- TRATTO 6 “Lamadacqua”: da 40°44'29.37" N 17°02'53.82" E a 40°44'56.85" N 17°02'47.07" E, per 1172 m di lunghezza.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n.176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.2 – Componenti idrologiche

- UCP – Aree soggette a vincolo idrogeologico (interessa parzialmente il Tratto 6)

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi (Tratto 1 e 5)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP – Siti di rilevanza naturalistica: ZSC “*Murgia di Sud Est*” cod. IT9130005

6.3 STRUTTURA ANTROPICA E STORICO CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto dei siti storico culturali (interessa una limitata parte del Tratto 5)

I nuovi interventi ricadono nell'Ambito “*Murgia dei Trulli*”, Figura territoriale “*I boschi di fragno*”, all'interno della ZSC “*Murgia di Sud Est*” cod. IT9130005.

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA, da: 41.782 “*Boscaglie di Quercus trojana della Puglia*” (Tratto 1 e 6), 83.11 “*Oliveti*” (Tratto 6), 82.3 “*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*” (Tratto 1, 5 e 6).

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, che costituisce aggiornamento dei PdG approvati, le aree di intervento non intercettano direttamente habitat di interesse conservazionistico, ma sono prossimi a superfici censite ad habitat 9250 “*Querceti a Quercus trojana*”.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L.*;

- Anfibi: *Bombina pachypus, Bufo bufo, Bufo balearicus, Lissotriton italicus*;
- Rettili: *Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Cyrtopodion kotschy*, *Natrix tessellata, Testudo hermanni, Podarcis siculus, Zamenis situla*;
- Uccelli: *Alauda arvensis, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circaetus gallicus, Coracias garrulus, Falco naumanni, Lanius minor, Lanius senator, Lullula arborea, Melanocorypha calandra, Passer italiae, Passer montanus, Oenanthe hispanica, Saxicola torquatus*;
- Mammiferi: *Canis lupus*.

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZSC IT9130005 “*Murgia di Sud Est*”: DGR n. 432 del 06.04.2016

Si richiamano di seguito le misure di conservazione pertinenti all’intervento *de quo*, così come riportate nel Piano di Gestione del SIC IT9130005 “*Murgia di Sud-Est*” approvato con DGR n. 432 del 06/04/2016:

- **Art.9 TUTELA DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO E/O CONSERVAZIONISTICO.** *Ferme restando le misure di conservazione di cui all’art.2bis del RR 28/2008 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione per ZCS e ZPS), all’interno del SIC non è consentito:*
 - *trasformare, danneggiare o alterare gli habitat d’interesse comunitario;*
 - *prelevare, disturbare o danneggiare le specie animali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico;*
 - *prelevare o danneggiare le specie vegetali di interesse comunitario, o comunque di interesse conservazionistico;*
 - *alterare gli assetti geomorfologici o idraulici;*
 - *alterare, danneggiare o eliminare gli elementi naturali o antropici del paesaggio rurale (alberi monumentali e camporili, siepi, filari alberati, boschetti, aree umide, cisterne, specchie, fontanili e altri elementi storici di interesse naturalistico).*
- **ART. 15. IMPIANTI E INFRASTRUTTURE A RETE.**

Ovunque possibile i tracciati degli impianti a rete, sia interrati che aerei, devono seguire le delimitazioni dei campi, le strade interpoderali o altri percorsi esistenti, al fine di arrecare il minor impatto possibile sulle componenti antropiche e naturali. In ogni caso i tracciati non dovranno interessare o prevedere la rimozione anche solo parziale dei beni lineari del patrimonio rurale (art.16); qualora non vi siano alternative, dovrà essere previsto il ripristino dei luoghi e dei manufatti danneggiati e il rispetto di quanto previsto dall’art.73, 78, 83 del PPTR. Sono fatti salvi gli interventi relativi a opere pubbliche o di pubblica utilità già previsti dalla programmazione regionale e coerenti con i relativi Piani di settore e con la eventuale procedura di V.I.

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell’art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall’art.2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *divieto di eliminare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica.*

PRESO ATTO che l’Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente la Provincia di Taranto, quale Ente di gestione del Parco Naturale

Regionale "Terra delle Gravine" coinvolto nel presente procedimento con nota pec protocollo regionale n. 220080 del 28/04/2025 non ha reso, nei termini ivi stabiliti, il proprio contributo istruttorio e, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti di questo Servizio.

EVIDENZIATO che, allo scopo di contenere i potenziali impatti su habitat e specie derivanti dalle lavorazioni, sono state predisposte le seguenti misure di mitigazione:

- la superficie interessata dagli scavi sarà sempre di limitata dimensione;
- l'organizzazione dei cantieri limiterà al minimo il transito dei mezzi;
- i mezzi utilizzati saranno di piccole dimensioni;
- saranno adottate protezioni antivento nelle aree di cantiere, quali recinzioni piene;
- sarà effettuata la bagnatura dei cumuli di materiale polverulento;
- sarà effettuata la bagnatura delle vie di movimentazione interne alle aree di cantiere;
- i materiali polverulenti saranno trasportati con mezzi telonati;
- i lavori verranno effettuati al di fuori del periodo di nidificazione degli uccelli e alla riproduzione della fauna;
- si prevede l'immediato ripristino degli scavi in sede stradale;
- utilizzo di macchinari provvisti di silenziatori a norma di legge per contenere il rumore.

CONSIDERATO che l'intervento proposto, consistente essenzialmente nell'esecuzione di scavi in sede stradale di limitate dimensioni ai fini del completamento di alcuni tratti di condotte idriche presenti nel territorio del Comune di Noci (BA), non appare in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione di cui al Piano di gestione del sito N2000 ex DGR n. 432 del 06.04.2016.

RITENUTO che le eventuali incidenze collegate alla realizzazione dell'intervento proposto siano di natura reversibile e temporanea legate alla sola fase di cantiere.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" cod. IT9130005, non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E
D. LGS.VO 118/2011 E SMI."**

**IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA
FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA
ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.**

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il “*Progetto di completamento dei lavori relativi alle reti irrigue esistenti in agro del Comune di Noci (BA) di connessione con i pozzi denominati "SCARCIULLO" e "LAMADACQUA" gestiti da A.R.I.F. Puglia*”, per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, alla Provincia di Taranto quale Ente gestore del Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine”, al Comune di Noci e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:

- in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
- in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet <https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale> nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
 - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all’ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone